

Al Direttore Generale

Al Prorettore per l'Organizzazione

E p.c. Relazioni Sindacali

Pisa, 15 gennaio 2015

OGGETTO: destinazioni economie; questioni in sospeso; prerogative sindacali; richiesta informazioni

Con la presente intendiamo ricordare all'amministrazione alcune delle questioni che ad oggi sono rimaste in sospeso, al fine di sollecitare le risposte prima del rinnovo della RSU, previsto per l'inizio del marzo prossimo.

1- Destinazioni economie

A seguito del lungo e laborioso lavoro svolto sul fondo del salario accessorio anche degli anni precedenti e soprattutto sulle economie in corso d'anno liberate dai pensionamenti (RIA e DELTA cessati in corso d'anno) e destinabili, una tantum, al fondo stesso, rimane ancora da decidere come utilizzare i 432.000 € recuperati.

In considerazione della lettera del Direttore Generale in cui si evidenziano gli impedimenti normativi all'attivazione di un'eventuale polizza sanitaria per i dipendenti e i propri familiari, riteniamo sia necessario procedere, in tempi stretti, a **destinare tutte le economie recuperate al personale di categoria B, C e D entro il mese di febbraio.**

L'ulteriore blocco al rinnovo dei contratti nazionali continua a porre la questione salariale come elemento di primaria importanza, e quindi riteniamo che **la distribuzione di queste economie rappresenti un segnale importante per il personale che rappresentiamo.**

Chiediamo, inoltre, di verificare la reale consistenza delle economie presenti sul fondo destinato al personale di categoria EP, al fine di arrivare ad una distribuzione, anche in questo caso in tempi rapidi, di tali eventuali economie al personale in posizione EP.

2- Questioni in sospeso

Su alcune problematiche **la RSU aveva chiesto all'amministrazione per poter di poter ritornare al tavolo di confronto** per verificare le decisioni fin qui assunte dall'amministrazione stessa e avere così modo di esporre le proprie valutazioni e suggerimenti. In particolare:

- **sui criteri adottati per l'assegnazione del personale amministrativo ai dipartimenti.** I criteri adottati non rappresentano gli effettivi e reali carichi di lavoro del personale che opera nelle

- strutture dove si svolgono le attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, elementi cardine su cui si fonda l'essenza stessa dell'Università;
- **sulla riorganizzazione dell'area tecnica dipartimentale.** L'amministrazione ha individuato 16 posizioni organizzative cat. D (art. 91 comma 3 CCNL), senza procedere ad una strutturazione organica del settore stesso. Riteniamo che 16 posizioni siano sicuramente poche rispetto alle esigenze e complessità organizzative del settore. Pertanto, chiediamo che vi sia una ulteriore riflessione sulle necessità dell'area tecnica dipartimentale e del personale ad essa assegnata al fine di valorizzare le professionalità e garantire che questo settore strategico esprima tutte le proprie potenzialità;
 - **sui criteri adottati per valutare le fasce delle indennità del personale di cat. EP e di cat. D (art. 91 comma 3 CCNL).** Sulla questione evidenziamo come i criteri adottati non rappresentino l'effettivo livello di responsabilità legato alle singole posizioni. Sul punto abbiamo già esplicitato che, a nostro parere, è fondamentale formare un tavolo tecnico con la presenza anche del personale interessato (EP e D sia dell'amministrazione centrale che delle altre strutture) per rivedere tali criteri e per proporre e giungere a cambiamenti condivisi;
 - **stabilizzare le risorse aggiuntive per finanziare le posizioni organizzative del personale di cat. B-C-D** previste dall'accordo **per l'applicazione dell'art. 91 commi 1 e 2 del CCNL** con risorse proprie dell'Ateneo in misura almeno pari ai 150.000 € ad oggi concordati con la RSU;
 - **individuare risorse aggiuntive dal bilancio di ateneo** per finanziare tutti gli istituti contrattuali funzionali ad una corretta e razionale organizzazione del lavoro: ad esempio per la reperibilità.
 - per quanto concerne le relazioni sindacali, intendiamo giungere alla **sottoscrizione di un protocollo** che renda **ben definiti i tempi di convocazione dei tavoli di contrattazione tra la RSU e l'amministrazione**, al fine di consentire una pianificazione sia da parte dell'ateneo sia da parte della RSU e delle Oo.Ss. delle proprie attività. Su questo punto chiediamo la convocazione a breve di un tavolo in cui chiarire meglio i contenuti della proposta.

3- Prerogative sindacali

- ancora non è stata fornita alla sede della RSU una macchina fotocopiatrice multifunzionale necessaria allo svolgimento delle attività sindacali;
- al Coordinatore della RSU sono state consegnate le chiavi per l'accesso dall'esterno alla stanza sede della RSU. Le chiavi verranno consegnate alla prima riunione utile al prossimo Coordinatore, che potrà disporne per utilizzare la sede in base alle necessità, indipendentemente dall'orario di apertura della struttura.

4- Informazioni necessarie a espletare pienamente le prerogative sindacali di cui siamo portatori

- **elenco aggiornato delle assegnazione del personale alle Direzioni (con la specifica dell'Ufficio), ai Sistemi, ai Centri e ai Dipartimenti.** L'elenco del personale dovrà riportare, oltre il nominativo, la categoria e l'area di appartenenza, l'ufficio, con indicazione della sede effettiva. L'organigramma in questione rappresenta il primo elemento fondamentale per poter capire com'è strutturato il lavoro, quali sono le dotazioni e le differenti articolazioni in cui si colloca il personale in servizio;

- per completare l'informazione precedente è necessario disporre dell'**elenco nominativo di tutti i colleghi che ricoprono posizioni organizzative di II e III livello** specificando a quale ufficio fanno capo e quale livello di indennità percepiscono;
- **elenco del personale a tempo determinato** per struttura di appartenenza, durata del contratto e tipologia di fondi con i quali viene pagato. A ciò deve aggiungersi un elenco delle **graduatorie ancora aperte e la loro scadenza**;
- **elenco del personale assunto in base alla Legge 68/99**, al fine di verificare il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio delle persone con disabilità e l'effettivo impiego di questi colleghi;
- **elenco aggiornato dei nominativi del personale che percepiscono indennità** del salario accessorio di natura specifica quale disagio e rischio, stabularista, reperibilità, sportello, autisti, ecc.
- **elenco di tutto il personale che usufruisce di orari di lavoro in deroga a quanto definito nel CCI**, seppure autorizzati per ragioni di servizio o familiari;
- **economie del fondo del salario accessorio relative all'anno 2013 e quantificazione delle economie al 31/12/2014**;
- **elenco delle macchine segnatempo collegate al sistema Zucchetti per la timbratura del personale**, con specificazione della collocazione fisica e delle strutture che da esse sono servite;
- **dati sulla partecipazione del personale agli ultimi scioperi generali** (almeno per l'anno 2014, se non anche dell'anno 2013) e **all'ultima assemblea del personale**.

Ci rendiamo conto che per soddisfare tutte queste richieste è necessario un forte impegno da parte dell'amministrazione, ma oltre a ricordare che molte di queste richieste sono state avanzate già da tempo, **riteniamo che la conoscenza puntuale della realtà sia la base per poter svolgere adeguatamente il nostro ruolo**. Ruolo che abbiamo sempre inteso **come critica costruttiva e finalizzata a risolvere le problematiche** che nel tempo ci hanno posto i colleghi che rappresentiamo.

La RSU ritiene che un impegno in tal senso da parte dell'amministrazione per soddisfare tali richieste, sia il modo migliore per valorizzare il percorso fatto in questi tre anni dalle relazioni sindacali.

Cordiali saluti

Rappresentanza Sindacale Unitaria – Università di Pisa